

I grillini a Seriate «Adesso basta lobby Solo trasparenza»

Il candidato sindaco Alvaro D'Occhio punta sulla partecipazione diretta dei cittadini
Violi: in Regione ho restituito lo stipendio

Seriate

ALESSANDRA LOCHE

La trasparenza e la partecipazione sono tra i punti cardine del programma del Movimento 5 Stelle sceso in campo a Seriate: venerdì sera i candidati si sono presentati ai cittadini durante un incontro pubblico. La scarsa partecipazione (circa 30 le sedie occupate) non ha frenato l'entusiasmo dei grillini.

Il giovane candidato sindaco Alvaro D'Occhio - scelto con le votazioni online - ha posto l'accento sulle linee guida che si vogliono attuare in città. Evidenziando la volontà di coinvolgere tutti nelle scelte, in particolare per quelle più importanti.

Al suo fianco, ha preso posto il consigliere regionale Dario Violi, che ha spiegato quali sono state le attività più importanti degli esponenti del Movimento all'interno delle istituzioni. Inoltre, durante il convegno, sono stati snocciolati i temi del programma e sono

stati annunciati i nomi dei candidati consiglieri: Agostino Quarengi, Maria Clivati, Umberto Di Franco, Raffaele Scaramboli, la figlia Greta Scaramboli, Massimo Allocca, Osvaldo Marchetti, Gianluca Cuc, Silvia Barbato, Matteo Facchetti, Gianluca Goffi e Roberta Zucca.

Il candidato sindaco di Seriate ha voluto rimarcare quelle che ritiene le differenze sostanziali tra la squadra dei grillini e gli altri gruppi politici. In primis, il fatto che «noi diciamo le cose per quello che sono realmente, e le coperture per attuare le nostre proposte arrivano dalla riduzione della spesa pubblica, senza che questo incida sul livello dei servizi offerti».

Non poteva mancare il passaggio sulla partecipazione, che sarà attuata con «assemblee di quartiere, a cui parteciperanno anche i consiglieri, e tramite canali, informatici e non, con cui potranno arrivare proposte e suggerimenti». Per

le questioni più importanti, invece, si metteranno in campo i referendum. Inoltre, «gli assessori saranno scelti in base ai curricula e ci sarà la massima trasparenza per l'accesso agli atti come le delibere».

I candidati presenti in lista hanno poi approfondito i vari punti del programma, che è aperto al contributo dei cittadini. Oltre alla trasparenza e la partecipazione, i grillini puntano su ambiente ed energia (ad esempio con l'adozione del progetto «Rifiuti zero»), urbanistica e mobilità (stop a nuovi centri commerciali e al consumo di suolo), sicurezza (maggiore presenza della polizia sul territorio), politiche sociali (attività extrascolastiche, e incontri di ascolto con i giovani), ed economia locale e turismo (stop al commercio abusivo, e sostegno per i prodotti locali).

Il consigliere regionale Dario Violi ha ripercorso anche l'attività messa in campo in Regione dal gruppo 5Stelle. Che ha spinto perché «i tre milioni e mezzo di euro di residui di bilancio della passata legislatura fossero destinati al-



Il consigliere Violi e il candidato sindaco D'Occhio FOTO ZANCHI

le piccole e medie imprese». Uno stanziamento «su cui poi Roberto Maroni ci ha messo il cappello».

I consiglieri a 5 Stelle, inoltre, stanno «restituendo» alla Regione oltre 500 mila euro: per scelta, tengono solo 5 mila euro lordi dello stipendio che gli spetta (oltre ai rimborsi spesa giustificati): «Abbiamo un ruolo di responsabilità - ha ricordato Violi - ma abbiamo deciso di tagliarci lo stipendio, altrimenti come potremo capire e sentire i problemi reali dei

cittadini?».

Il consigliere ha poi ricordato le visite ispettive fatte ai cantieri Expo, all'ospedale, e l'attività di ascolto delle esigenze del territorio. Una critica è stata poi mossa al gruppo di Forza Italia bergamasco che «non è andata alla presentazione di Tentorio solo perché gli era saltata la nomina nel Cda di Sacbo. È questo che schifa la gente». E ha infine concluso: «Vogliamo portare fuori le lobby dalle istituzioni». ■

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Verso le elezioni